COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

© ANCREL – 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Mensi

_____

_____

Comune di Garbagna Novarese

Collegio dei Revisori

Verbale n. 2 del 09/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Garbagna Novarese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Garbagna Novarese, li 09/09/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Alessandro Mensi, ***revisore*** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 03/07/2014 con delibera n. 42 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 28/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	358.731,35	434.003,27	460.601,94
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	731.224,45	*Titolo I:* Spese correnti	893.849,99
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.192,43	*Titolo II:* Spese in conto capitale	83.533,18
Titolo III: Entrate extratributarie	223.829,22		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	55.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	51.645,69	*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	93.508,62
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	168.714,57	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	168.714,57
Totale	*1.239.606,36*	*Totale*	*1.239.606,36*
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	**Disavanzo amministrazione 2013 presunto**	0,00
Totale complessivo entrate	**1.239.606,36**	***Totale complessivo spese***	**1.239.606,36**

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.019.246,10
spese finali (titoli I e II)	-	977.383,17
saldo netto da finanziare	-	**0,00**
saldo netto da impiegare	+	**41.862,93**

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	797.269,58	497.814,59	731.224,45
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	187.253,18	130.659,21	143.281,21
Entrate titolo II	14.212,45	205.885,37	9.192,43
Entrate titolo III	192.332,84	205.952,65	223.829,22
Totale titoli (I+II+III) (A)	**1.003.814,87**	**909.652,61**	**964.246,10**
Spese titolo I (B)	898.531,75	863.569,49	893.849,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	36.481,13	39.079,49	41.862,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**68.801,99**	**7.003,63**	**28.533,18**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	12.783,56	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	12.783,56	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	7.695,12	0,00	28.533,18
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	7.695,12		28.533,18
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**73.890,43**	**7.003,63**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	350.706,46	58.111,07	55.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**350.706,46**	**58.111,07**	**55.000,00**
Spese titolo II (N)	433.699,18	53.769,13	83.533,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-82.992,72**	**4.341,94**	**-28.533,18**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	12.783,56	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	7.695,12	0,00	28.533,18
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	142.450,74	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**54.369,58**	**4.341,94**	**0,00**

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.
(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.000,00	3.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**3.000,00**	**3.000,00**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	50.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	26.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	6.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**82.000,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**82.000,00**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	5.000	
- contributo permesso di costruire	50.000	
- altre risorse	28.533	
Totale mezzi propri		**83.533**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		**83.533**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**83.533**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- non vincolato euro 310.344,99

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	721.821,36	721.821,36
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	143.281,21	143.281,21
Entrate titolo II	9.192,43	8.207,15
Entrate titolo III	226.775,47	226.775,47
Totale titoli (I+II+III) (A)	**957.789,26**	**956.803,98**
Spese titolo I (B)	849.358,36	846.990,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	44.844,06	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**63.586,84**	**109.813,93**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	63.586,84	109.813,93
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	63.586,84	109.813,93
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	30.000,00	25.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**30.000,00**	**25.000,00**
Spese titolo II (N)	93.586,84	134.813,93
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-63.586,84**	**-109.813,93**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	63.586,84	109.813,93
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**0,00**

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Non sussistono lavori di importo superiore a € 100.000.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - scelta delle opzioni;
   - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (***eventuale***) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) per ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
   - le risorse umane da utilizzare,
   - le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
   - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
   - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
   - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
   - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
   - la programmazione del fabbisogno di personale;

h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;

i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (***oppure:*** contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	745,00	
2010	778,00	
2011	854,00	**792,33**

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	792,33	15,07	119,40
2015	792,33	15,07	119,40
2016	792,33	15,62	123,76

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	119,40	0,00	119,40
2015	119,40	0,00	119,40
2016	123,76	0,00	123,76

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	964.246,10	957.789,26	956.803,96
spese correnti prev. impegni	893.849,99	849.358,36	846.990,05
differenza	70.396,11	108.430,90	109.813,91
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	**70.396,11**	**108.430,90**	**109.813,91**
previsione incassi titolo IV	145.192,19	97.000,00	20.000,00
previsione pagamenti titolo II	145.393,24	84.000,00	
differenza	-201,05	13.000,00	20.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	**-201,05**	**13.000,00**	**20.000,00**
obiettivo previsto	**70.195,06**	**121.430,90**	**129.813,91**

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	70,19	63,00	7,19
2015	121,43	119,40	2,03
2016	129,81	123,76	6,05

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	291.000,00	71.688,62	264.218,73
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	149.000,00	59.476,00	26.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.045,45	1.889,18	2.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	38.200,50	42.000,00	80.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	2.393,73		
Totale categoria I	*482.639,68*	*175.053,80*	*372.218,73*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.359,86	4.617,94	5.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	122.755,06		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		187.273,00	
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			164.724,51
TA SI			
Totale categoria II	*127.114,92*	*191.890,94*	*169.724,51*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	261,80	210,64	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	187.253,18		
Fondo solidarietà comunale		130.659,21	143.281,21
Altri tributi propri			45.500,00
Totale categoria III	*187.514,98*	*130.869,85*	*189.281,21*
Totale entrate tributarie	**797.269,58**	**497.814,59**	**731.224,45**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 264.218,73.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento da approvare ha disposto la **variazione** dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,40% con soglia di esenzione di euro 8.000

Il gettito è previsto in euro 80.000.

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend 2013	Previsione 2014
IMU	291.000,00	71.688,62	264.218,73
IMU ristoro dallo Stato			
fondo sperimentale di riequilibrio	187.253,18	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	130.659,21	143.281,21
totale	**478.253,18**	**202.347,83**	**407.499,94**

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 164.724,51 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.
Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 45.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 5.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	149.000,00	59.476,00	39,92%	26.000,00	43,72%
Recupero evasione TARSU/TIA			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**149.000,00**	**59.476,00**	**39,92%**	**26.000,00**	**43,72%**

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	18.000,00	25.000,00	72,00%	80,00%
Stabilimenti balneari	6.000,00	6.274,00	95,63%	100,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre		2.300,00	0,00%	10,00%
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	11.500,00	4.150,00	277,11%	100,00%
Totale	**35.500,00**	**37.724,00**	**94,10%**	**n.d.**

L'organo esecutivo con deliberazione n.37 del 03/07/14, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 94%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 6.000 e sono destinati con atto G.C. n. 38 del 03/07/14 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic. 2013	Previsione 2014
6.133,00	6.653,75	6.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendic. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	263.850,94	260.231,07	263.050,00	2.818,93	1,08%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	29.954,82	23.934,45	24.518,00	583,55	2,44%
03 - Prestazioni di servizi	423.610,38	428.491,53	450.258,55	21.767,02	5,08%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	114.065,34	103.981,14	111.979,99	7.998,85	7,69%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	10.731,23	8.132,87	5.349,45	-2.783,42	-34,22%
07 - Imposte e tasse	20.600,50	19.943,84	20.550,00	606,16	3,04%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	35.718,54	18.854,59	15.644,00	-3.210,59	-17,03%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	**898.531,75**	**863.569,49**	**893.849,99**	**30.280,50**	**#DIV/0!**

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 159.873 riferita a n.4 dipendenti, pari a euro 39.968 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (**o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 19%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (**o comma 562**) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	174.390,81
2012	159.300,81

2013	158.705,57
2014	159.873,57

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	158.251,46	159.594,93	159.594,93
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00
Irap	9.997,62	10.728,23	10.728,23
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	**168.249,08**	**170.323,16**	**170.323,16**
spese escluse	8.948,27	11.617,59	10.449,59
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**159.300,81**	**158.705,57**	**159.873,57**
Spese correnti	**898.531,75**	**863.529,49**	**893.849,99**
Incidenza % su spese correnti	**18,73%**	**19,70%**	**19,00%**

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

In bilancio non è stato previsto alcun capitolo inerente tale fattispecie.
L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	10.000,00	84,00%	1.600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	8.987,74	80,00%	1.797,55	1.400,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.310,59	50,00%	655,30	650,00	0,00
Formazione	417,20	50,00%	208,60	208,00	0,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture		20,00%	0,00		0,00

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto

dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 14.344 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:
- esecuzione ordinanza d'ufficio per € 6.000;
- restituzione di entrate e proventi diversi € 2.000;
- spese per recupero evasione fiscale € 6.344.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 83.533,18, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		*Euro*	1.003.814,87
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	*Euro*	80.305,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	5.349,45
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		*%*	0,53%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	74.955,74

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del **TUEL**;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	5.349,45	2.368,31	0,00
entrate correnti	964.246,10	957.789,26	0,00
% su entrate correnti	0,55%	0,25%	#DIV/0!
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 5349,45, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	178.755,00	144.730,00	108.249,00	69.170,00	27.307,07	
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	34.055,00	36.481,00	39.079,00	41.862,93	27.307,07	0,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**144.730,00**	**108.249,00**	**69.170,00**	**27.307,07**	**0,00**	**0,00**
Nr. Abitanti al 31/12	1.378,00	1.350,00	1.398,00			
Debito medio per abitante	105,03	80,18	49,47			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	13.157,00	10.731,00	8.133,00	5.349,45	2.368,31	0,00
Quota capitale	34.055,00	36.481,00	39.079,00	41.862,93	44.844,06	0,00
Totale fine anno	**47.212,00**	**47.212,00**	**47.212,00**	**47.212,38**	**47.212,37**	**0,00**

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	964.246,10
Anticipazione di cassa	*Euro*	51.645,69
Percentuale		5,36%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa. Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I		731.224,45	721.821,36	721.821,36	2.174.867,17
Titolo II		9.192,43	9.192,43	8.207,15	26.592,01
Titolo III		223.829,22	226.775,47	226.775,47	677.380,16
Titolo IV		55.000,00	30.000,00	25.000,00	110.000,00
Titolo V		51.645,69	51.645,69	51.645,69	154.937,07
Somma		1.070.891,79	1.039.434,95	1.033.449,67	3.143.776,41
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		**1.070.891,79**	**1.039.434,95**	**1.033.449,67**	**3.143.776,41**

Tab. 46 -

Spese		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I		893.849,99	849.358,36	846.990,05	2.590.198,40
Titolo II		83.533,18	93.586,84	134.813,93	311.933,95
Titolo III		93.508,62	96.489,75	51.645,69	241.644,06
Somma		1.070.891,79	1.039.434,95	1.033.449,67	3.143.776,41
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		**1.070.891,79**	**1.039.434,95**	**1.033.449,67**	**3.143.776,41**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	263.050,00	261.950,00	-0,42%	261.950,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	24.518,00	22.945,00	-6,42%	22.945,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	450.258,55	446.185,29	-0,90%	446.185,29	0,00%
04 -	Utilizzo di beni di terzi		0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
05 -	Trasferimenti	111.979,99	84.759,76	-24,31%	84.759,76	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	5.349,45	2.368,31	-55,73%	0,00	-100,00%
07 -	Imposte e tasse	20.550,00	19.650,00	-4,38%	19.650,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	15.644,00	9.000,00	-42,47%	9.000,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
11 -	Fondo di riserva	2.500,00	2.500,00	0,00%	2.500,00	0,00%
Totale spese correnti		**893.849,99**	**849.358,36**	**-4,98%**	**846.990,05**	**-0,28%**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE